



Delibera della Giunta Regionale n. 334 del 01/07/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE, REGIONE CAMPANIA, CONAI, PROVINCIA E COMUNE DI NAPOLI ED ASIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- b. le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti e, a tal fine, la disciplina comunitaria e il Dlgs. 152/2006 stabiliscono che le misure intese a limitare la formazione dei rifiuti e riutilizzare, riciclare e recuperare materie prime dai rifiuti sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti in un organico sistema di gestione integrata;
- c. deve essere favorita la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, la prevenzione, il riciclaggio, il recupero di materia prima ed il recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica;
- d. la direttiva comunitaria 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio introduce il principio "chi inquina paga" in uno spirito di "responsabilità solidale", il D.lgs. 152/2006 e la L.R. 4/2007 stabiliscono il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti stessi e per l'attuazione di tale principio prevedono, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere e favorire l'azione concertata e programmata tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con appositi accordi e contratti di programma;
- e. tali accordi e contratti sono finalizzati, in particolare, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio nonché al conseguimento di livelli ottimali di utenza raggiunta dai servizi di gestione dei rifiuti;
- f. gli Accordi di Programma possono costituire uno strumento di concertazione e di collaborazione utile per la gestione dei "rifiuti di imballaggio";
- g. il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) ai sensi dell'art. 224, comma 3 del Dlgs. 152/2006 ha fra i propri compiti la promozione di accordi di programma con gli operatori economici per favorire il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio garantendone l'attuazione (lett. "d"); di assicurare la necessaria cooperazione tra i consorzi di cui all'art. 223, i soggetti di cui all'art. 221, comma 3, lettere a) e c) e gli altri operatori economici; di garantire il necessario raccordo tra le amministrazioni pubbliche, i consorzi e gli altri operatori economici (lett. "f"); di promuovere il coordinamento con la gestione di altri rifiuti previsto dall'art. 222, comma 1, lettera b), anche definendone gli ambiti di applicazione (lett. "i"); di promuovere la conclusione, su base volontaria, di accordi tra i consorzi di cui all'art. 223 e i soggetti di cui all'art. 221, comma 3, lettere a) e c) con soggetti pubblici e privati (lett. "l");
- h. ai sensi del D.lgs. 152/2006 ANCI e CONAI hanno sottoscritto un Accordo di programma Quadro per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio che regola gli aspetti tecnici ed economici per il ritiro degli imballaggi conferiti al servizio pubblico in raccolta differenziata;
- i. il potenziamento della raccolta differenziata rappresenta una strategia prioritaria per l'Amministrazione Regionale nell'ottica di assicurare il rispetto del principio di riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica;

CONSIDERATO CHE

- a. la proposta di Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani in Campania, la cui adozione è avvenuta con D.G.R. 265 del 14/06/2011, nell'ottica del potenziamento della raccolta differenziata (RD), valorizza la raccolta dei materiali riciclabili attraverso il conferimento alla filiera di riciclo e

recupero del consorzio CONAI, secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI

b. il Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007/2013 approvato con DGR 210 del 6/2/2009 ha previsto, fra le azioni da porre in essere per la riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica (azione 4 – intese con gli stakeholders) ed il potenziamento della raccolta differenziata, la conclusione di un'intesa formalizzata tra la Regione Campania ed il CONAI per favorire l'attuazione degli interventi a supporto dei piani comunali per la raccolta differenziata, nonché per favorire, nell'ottica di una gestione efficace ed efficiente del ciclo delle materie prime seconde, l'organizzazione di sistemi di raccolta differenziata coerenti con gli standard qualitativi indicati dal Conai;

c. il potenziamento della raccolta differenziata nel Comune di Napoli, le cui performance sono al di sotto della media regionale, costituisce un obiettivo strategico al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire in discarica con conseguente beneficio per l'intera filiera del ciclo dei rifiuti della Provincia di Napoli e della Regione Campania;

d. a tale scopo, la Regione Campania nell'ambito della programmazione del Fondo POR 2007/2013 Ob. Op. 1.1. stabilita con DGR 1169/2008, ha già impegnato, con D.D. n. 2/2010 € 8.250.000,00 per il finanziamento degli interventi a supporto del piano comunale per la R.D.;

e. con DGR 226 del 24/05/2011 sono state destinate programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito con modificazioni, in legge 24/1/2011 n. 1 per € 99.650.000,00 alla raccolta differenziata;

f. con la medesima DGR è stata rinviata a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;

g. l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'ASIA e il CONAI finalizzato all'implementazione e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, dei rifiuti di imballaggio e frazioni merceologiche similari nella città di Napoli nonché a privilegiare l'effettivo e prevalente riciclo e recupero degli stessi nel rispetto dei principi comunitari di appropriatezza, di idoneità e di gerarchia di cui alla Direttiva 2008/98/CE oltre che a garantire una maggiore tutela ambientale introducendo azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti;

PRESO ATTO

che l'Avvocatura Regionale, con nota prot. 406612 del 23/05/2011 ha rilasciato il parere di competenza;

RITENUTO

di dover ratificare l'Accordo di Programma di cui sopra;

VISTI

- a. la Direttiva 1994/62/CE;
- b. la Direttiva 2008/98/CE;
- c. il D.lgs. 152/2006;
- d. il Decreto Legge 195/2009, convertito con modificazioni, nella Legge 26/2010;
- e. il D.L. 196/2010, convertito con modificazioni, nella Legge 1/2011;
- f. la L.R. 4/2007 e succ. mod. e integr.
- g. Le DGR n. 1169/2008, n. 210/2009, n. 226 del 24/05/2011 e n. 265 del 14/06/2011;
- h. il parere dell'Avvocatura Regionale espresso con nota prot. 406612 del 23/05/2011;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- 1 di ratificare "l'Accordo di Programma" sottoscritto in data 31/3/2011 tra l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

- del Mare, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'ASIA ed il CONAI che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2 di stabilire che il trasferimento delle risorse economiche e finanziarie previste dall'Accordo di Programma per l'attuazione del piano industriale del Comune di Napoli avverrà coerentemente con quanto disposto dalla DGR 226 del 24/5/2011;
- 3 di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente accordo e la definizione di modalità e criteri per la loro assegnazione;
- 4 di trasmettere il seguente provvedimento:
- 4.1 al Ministero dell'Ambiente;
 - 4.2 Alla Provincia di Napoli;
 - 4.3 Al Comune di Napoli
 - 4.4 all'ASIA Napoli;
 - 4.5 Al CONAI;
 - 4.6 All'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
 - 4.7 al Coordinatore dell'AGC 21,
 - 4.8 al Settore Stampa e documentazione, informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione sul BURC.